

# Parma

**VOLANTI** L'UOMO AVEVA UN PERMESSO FALSIFICATO E GUIDAVA UNA VETTURA SOTTOPOSTA A FERMO

## Fugge e si schianta: arrestato

Un nigeriano senza patente ha cercato di sfuggire ad un controllo. Ma dopo una lunga corsa nella strade intorno a San Prospero è uscito di strada. Ed è finito in manette

**Luca Pelagatti**

Il Su un'auto scura, parcheggiata al buio in una zona di San Prospero dove i topi di appartamento, negli scorsi mesi, hanno imperversato. Una situazione del genere, per forza suscita sospetto. E se a notarla è una pattuglia delle volanti della questura il risultato è uno solo: un brillante di lampeggianti e un controllo per vederci più chiaro. Peccato che l'autista di quella Opel Corsa nera, ferma l'altra sera di fronte al centro commerciale «Le fiorite» alla vista della pattuglia abbia fatto di tutto per confermare i sospetti. In primo luogo pestando sul gas e iniziando a correre.

Lo sconosciuto infatti invece di fermarsi all'alt ha imboccato via Quingenti cercando di fare perdere le proprie tracce. Ma il motore di una utilitaria, per quanto spremuto fino allo spasimo, poco può con la potenza di una pantera che ha continuato a tallonare la Opel. Che nonostante questo non ha dato segni di volersi arrendere. Ne è nato un vero e proprio inseguimento per le strade intorno alla città. E per fortuna grazie all'ora, le 22, e la zona, compresa tra San Prospero e Malandriano, nessun altro veicolo ha rischiato di finire coinvolto nella corsa dalla macchina del fuggitivo.

Una galoppata che è prosegu-



### Il rischio di incidenti con automobilisti «fantasma»

#### L'emergenza di quei documenti taroccati

■ **Vista che frequenza con cui accade non fa quasi più notizia. Ma questo non significa che il fenomeno non preoccupi. Parliamo degli automobilisti, quasi sempre africani, molto spesso nigeriani, che vengono scoperti dagli agenti della polizia alla guida senza patente.**

■ **O meglio: con patenti false. Non solo: molto spesso questi autisti senza regole non possiedono neppure assicurazione e altri documenti dell'auto che sovente sono intestati a prestanome o connazionali compiacenti. Il rischio, per chi avesse la mala sorte di avere un incidente, è**

**quello di trovarsi senza coperture assicurative. E con l'obbligo di pagarsi eventuali danni. Lo prova il fatto che più volte di recente in caso di scontri autisti stranieri per evitare guai si sono dati alla fuga. Abbandonando addirittura anche la macchina in mezzo alla strada.**

ta lungo via Coloreto e via Bu-dellungo fino a quando una manovra maldestra dell'autista ha di colpo stoppato la volata. L'utilitaria ha infatti sbandato finendo per schiantarsi contro una cancellata. Un urto non grave ma sufficiente per gli agenti per raggiungere l'autista in fuga che è stato bloccato e portato in questura. Dove ovviamente gli è stato chiesto il motivo di quella fuga. Una risposta che non è arrivata dalle frasi dell'uomo, un nigeriano di trentaquattro anni, ma dai documenti che l'immigrato ha presentato. La patente di guida infatti è risultata un grossolano falso del permesso emesso in Nigeria e per questo l'immigrato ha rimediato una denuncia per guida senza patente e per uso di atto falso.

Non solo: la fuga di fronte all'alt dei poliziotti gli è costata l'arresto per resistenza a pubblico ufficiale. Ma non è finita qui: la macchina infatti, intestata ad una connazionale e che avrebbe dovuto essere in garage, perché gravata da un fermo amministrativo, è risultata essere in possesso del nigeriano senza che la padrona ne fosse a conoscenza. Quindi nuova grana: e una denuncia anche per furto.

Alla fine l'uomo è stato accompagnato in cella a disposizione delle autorità. E la macchina, danneggiata, messa al sicuro in un parcheggio. ♦

**INIZIATIVA** ORGANIZZATA DALL'ANM

## Giustizia, domani il tribunale apre le porte ai cittadini



### Previsti incontri e la simulazione di un processo penale Coinvolti gli studenti

■ **Domani si celebra in tutta Italia la «Giornata della giustizia», indetta dall'Associazione nazionale magistrati e che prevede l'apertura dei tribunali alla cittadinanza e la realizzazione di momenti pubblici di riflessione e confronto, allo scopo di diffondere la corretta informazione sull'attività giudiziaria e sensibilizzare sulle condizioni in cui essa è svolta, nonché di approfondimento sugli effetti distortivi che sarebbero prodotti dall'applicazione della nuova normativa in materia di responsabilità civile.**

La Sottosezione di Parma dell'Anm ha stilato un programma di iniziative nella nostra città. Sono stati invitati a parteci-

re quattro tra gli istituti scolastici di Parma che invieranno una classe ciascuno, per un totale di circa 100 studenti; purtroppo lo spazio a disposizione non consentiva la partecipazione di un numero maggiore di studenti.

La giornata inizierà alle 9,30, con la presentazione dell'iniziativa da parte del presidente della Sottosezione di Parma, Giuseppe Amara. Sono poi previsti gli interventi del presidente del Tribunale Roberto Piscopo, del procuratore della Repubblica Antonio Rustico e del sostituto procuratore Lucia Russo.

Seguirà poi la simulazione di un processo penale di Corte d'Assise, nel quale alcuni tra gli studenti faranno parte della giuria popolare. Al termine del processo seguirà un dibattito; agli studenti verrà infine consegnata una copia della Costituzione.

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare. ♦ **r.c.**

**NUOVI CONSUMATORI** GRECI: «SOPRALLUOGO ILLEGITTIMO DI MAGISTRATI E VIGILI IN TANGENZIALE SUD»

## Autovelox, denunciati 4 giudici di pace

Il Galeotto fu un cartello che avvisava dell'autovelox ricoperto dalle frasche. O, per meglio dire, il sopralluogo in tangenziale sud da parte dei vigili urbani insieme ad alcuni giudici di pace.

«Ed è proprio questo ad essere scandaloso. Questi magistrati onorari hanno effettuato una «gita» all'oscuro dei parmigiani coinvolti, con le cause ancora pendenti e segnalando cosa non andava alla polizia municipale.



Salvo poi dar torto agli stessi parmigiani che presentavano ricorso».

Parola di Filippo Greci, al timone del Movimento nuovi consumatori, che «sgancia» l'ennesima bomba sull'annosa questione velox.

«Abbiamo denunciato quattro giudici di pace alle procure competenti di Bologna, Ancona e Roma. Non solo: gli abbiamo ricusati anche al cospetto del presidente del Tribunale di Parma e

a maggio costituiamo una class action per chiedere il risarcimento dei danni da parte dello Stato che, a sua volta, si rivarrà sui magistrati in questione. Si parla di circa 138 persone, che sono stati giudicati da questi quattro giudici e hanno perso il ricorso».

Il numero uno del Mnc poi insiste sulla «necessità di dimissioni da parte del sindaco Pe-

derico Pizzarotti e dell'assessore alla Sicurezza Cristiano Casa - va dritto al sodo - proprio loro infatti hanno ammesso pubblicamente, convocando una conferenza stampa, di essere a conoscenza del sopralluogo».

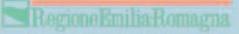
Ma andiamo con ordine. Secondo il resoconto trasmesso dalla Municipale - dopo la richiesta di accesso agli atti del Movimento - il sopralluogo sarebbe stato effettuato il 23 maggio alle 13,30.

«Dopo una richiesta via email inviata a nome del giudice di pace coordinatore mi portavo in piazzale Boito per accompagnare i giudici di pace per un sopralluogo in tangenziale sud

uscita 13 ambo le direzioni per esaminare il luogo ove è posta una postazione elettronica», sta scritto nell'atto rilasciato dal comando dei vigili urbani.

Non solo, sempre stando al documento uno dei magistrati «suggeriva come installare un cartello indicante controllo elettronico della velocità per i veicoli provenienti da via Montanara e che si immettono sulla rampa di accesso alla tangenziale direzione via La Spezia».

«Ed è forse questo il gesto più grave - tuona ancora Greci -. Per concludere presenteremo inoltre denuncia contro la polizia municipale, che non poteva trasportare i giudici». ♦ **Ch.Poz.**




### INNOVAZIONE SU MISURA: SELEZIONE DEI CONSULENTI ESPERTI

(Rif. PA 2014 - 1895/PR - DGP n. 1316 del 25/06/2014 - Attività finanziata dalla legge 53/00 art.6 tramite la Provincia di Parma)

La Provincia di Parma ha affidato a Cisisa Parma srl (Ente di Formazione dell'Unione Parmense degli Industriali e del Gruppo Imprese Artigiane) la realizzazione delle attività previste nel progetto «Innovazione su Misura» mirato a sostenere le imprese del territorio nell'avviare o rafforzare percorsi di sviluppo dell'innovazione e di internazionalizzazione. Nell'ambito del seguente progetto saranno individuati degli esperti da inserire in un albo da cui le aziende selezionate potranno accedere per individuare il proprio consulente.

**I profili richiesti sono:**

- n.1 Esperto nei processi di prefabbricazione per componenti in cemento armato con conoscenze/capacità tecniche di prodotto e di processo
- n.1 Esperto in fluidodinamica ed analisi ad elementi finiti. Saranno prioritarie le candidature di persone in possesso di laurea in ingegneria meccanica
- n.1 Esperto nei processi organizzativi e analisi strategica dei mercati esteri
- n.1 Esperto in Piattaforme Sical
- n.1 Esperto in Lean Thinking e sviluppo organizzativo
- n.1 Esperto in Social Media Marketing
- n.1 Export Manager con esperienza e conoscenza delle realtà associative
- n.1 Esperto in Lean supply chain management con particolare riferimento all'analisi e alla soluzione di non conformità
- n.1 Ingegnere Meccanico con esperienza nel settore della progettazione di valvole e analisi fluidodinamica
- n.1 Esperto in rete di vendita e marketing strategico

Per i dettagli e i requisiti di accesso scaricare il bando di selezione [www.cisisa.parma.it](http://www.cisisa.parma.it) oppure [www.provincia.parma.it](http://www.provincia.parma.it)

Le CANDIDATURE dovranno pervenire in formato cartaceo ed elettronico entro il **23 gennaio 2015** a: INNOVAZIONE SU MISURA - 2014-1895/PR - SELEZIONE CONSULENTE c/o Cisisa Parma srl, Borgo Girolamo Cantelli n. 5, 43121 PARMA; e-mail: [cisisa@cisisa.parma.it](mailto:cisisa@cisisa.parma.it)

Qualsiasi informazione sul presente bando potrà essere richiesta tramite e-mail all'indirizzo sopra indicato.



